



# REGIONE PUGLIA

Deliberazione della Giunta Regionale

N. **2069** del 18/11/2019 del Registro delle Deliberazioni

Codice CIFRA: ALI/DEL/2019/00045

**OGGETTO:** Approvazione del Piano di innovazione per lo sviluppo e la gestione dell'Osservatorio regionale sull'agricoltura biologica e del sistema integrato Biobank open project e dello schema di accordo.

L'anno 2019 addì 18 del mese di Novembre, in Bari, nella Sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Regionale, previo regolare invito nelle persone dei Signori:

Sono presenti:		Sono assenti:	
Presidente	Michele Emiliano	Assessore	Giovanni Giannini
V.Presidente	Antonio Nunziante	Assessore	Sebastiano Leo
Assessore	Cosimo Borraccino	Assessore	Raffaele Piemontese
Assessore	Loredana Capone		
Assessore	Alfonsino Pisicchio		
Assessore	Salvatore Ruggeri		
Assessore	Giovanni F. Stea		

Assiste alla seduta il Segretario Generale: Avv. Silvia Piemonte

Il Presidente Dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità, confermata dal dirigente dello stesso Servizio e dal Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, riferisce quanto segue.

Premesso che, al fine di favorire un pieno sviluppo del settore biologico in Puglia, nell'ambito del "Programma regionale per lo sviluppo dell'agricoltura biologica in Puglia", è stato istituito con Deliberazione della Giunta Regionale del 19 Luglio 2010 n. 1706, "l'Osservatorio Regionale Pugliese sull'Agricoltura Biologica" consultabile sul portale informatico "www.biologicopuglia.it", presso il Dipartimento Agricoltura in collaborazione con il Centre International de Hautes Etudes Agronomique Mediterraneennes - CIHEAM Bari, il quale ha notevole rilevanza in quanto consente di:

- migliorare le conoscenze degli operatori agricoli e agro-alimentari sulle tecniche di coltivazione biologica;
- monitorare le produzioni biologiche locali, gestire i dati statistici, analizzare le politiche regionali, nazionali, europee ed internazionali, fungere da centro di documentazione e sportello informativo, promuovere il confronto tra tutti i soggetti coinvolti, al fine di creare delle sinergie all'interno della filiera biologica regionale;
- mettere in comunicazione le Istituzioni, gli organismi di controllo e i singoli operatori garantendo la mappatura completa delle aziende biologiche di produzione, di trasformazione e di commercializzazione operanti sul territorio pugliese;
- informatizzare le notifiche con collegamento al fascicolo aziendale, nonché, per tutte le procedure amministrative inerenti l'assoggettamento delle imprese agricole pugliesi al sistema dell'agricoltura biologica, gestire le notifiche e i controlli da effettuare per via telematica;

Preso atto che:

- con Determinazione Dirigente del Servizio Agricoltura n. 179 del 1 marzo 2011, ad oggetto: "Procedure di Gestione delle Notifiche per l'Agricoltura Biologica attraverso il portale informatico www.biologicopuglia.it", pubblicata sul BURP n. 40 del 16.3.2011, venivano definite le procedure per la compilazione delle notifiche biologiche, rendendo obbligatoria la compilazione e rilascio on-line delle stesse, mediante il sistema integrato Biobank;
- il DM n. 2049 del 1 febbraio 2012 stabiliva l'obbligatorietà della presentazione informatizzata delle notifiche biologiche e istituiva, a livello nazionale, il Sistema Informativo Biologico (SIB), sezione del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN);
- lo stesso DM. 2049/2012 consentiva alle Regioni e alle Province autonome di poter utilizzare propri sistemi informativi per la gestione informatizzata dei procedimenti amministrativi relativi alla notifica di prima attività e variazione, secondo le disposizioni dalle medesime adottate, fatta salva l'integrazione dei sistemi regionali suddetti con il Sistema Informativo Biologico (SIB);
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 403 dell'8 agosto 2013 ad oggetto: "Nuove procedure regionali e modalità di gestione on-line delle notifiche biologiche mediante portale informatico www.biologicopuglia.it", venivano stabilite le attuali procedure regionali e le modalità di gestione on-line delle notifiche biologiche, mediante il portale www.biologicopuglia.it attraverso il sistema integrato Biobank;

Dato atto che l'Osservatorio Regionale sull'Agricoltura Biologica e il sistema integrato Biobank open project consentono la gestione della documentazione relativa al sistema di controllo e certificazione degli operatori biologici pugliesi, assicurando:

- la semplificazione, l'efficacia e la trasparenza dell'azione amministrativa, consentendo all'utenza il riscontro della documentazione consegnata, lo stato della pratica, nonché, la presa d'atto dell'esito dei controlli, ovvero, il monitoraggio del complesso dei procedimenti di competenza regionale;

---

Codice CIFRA: AL/DEL/2019/00 45

OGGETTO: Approvazione del Piano di innovazione per lo sviluppo e la gestione dell'Osservatorio regionale sull'agricoltura biologica e del sistema integrato Biobank open project e dello schema di accordo.

- la corretta applicazione della normativa di esecuzione nazionale inerente le notifiche e i controlli in agricoltura biologica, mediante l'istruttoria automatizzata delle domande di sostegno presentate dalle aziende agricole pugliesi, gestendo e elaborando le informazioni (dati prima notifica, dati notifica di variazione, macrouso, inizio conversione, stato della notifica e recesso dal sistema);
- i controlli connessi ai pagamenti delle domande di sostegno in particolare relative alla Misura 11 e alle altre misure del PSR Puglia 2014-2020 che prevedono premialità per le aziende che aderiscono al sistema di controllo e certificazione biologica;
- l'utilizzo dei dati presenti sul portale per elaborazioni statistiche e per studi di settore, quale supporto dei processi decisionali;

Considerato che:

- il Programma del Governo regionale individua tra i suoi obiettivi l'avvio di un processo di *empowerment* dell'Amministrazione, attraverso lo sviluppo coordinato della progettazione dei servizi pubblici digitali che la Regione Puglia eroga ed intende erogare a cittadini e imprese del proprio territorio, alla luce delle agende digitali regionale, nazionale ed europea, del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 e del Masterplan Puglia 2014-2020, denominato 'Puglia Log-In';
- è necessario potenziare gli aspetti relativi allo studio e alla lettura del settore biologico pugliese al fine di rafforzare la *capacity building* nella programmazione e nella gestione del settore, nonché di implementare funzionalità innovative e nuovi servizi al fine di perseguire gli obiettivi di innovazione e potenziamento dello stesso, e che in tale ottica l'Osservatorio regionale pugliese sull'agricoltura biologica può essere individuato quale strumento di rafforzamento e sviluppo attraverso il consolidamento della sua operatività;
- è necessario internalizzare e implementare le procedure a gestione regionale del portale Biobank, al fine di adottare un iter amministrativo in linea con le procedure di competenza regionale e nazionale con le rispettive banche dati informatizzate.

Considerato, inoltre, che:

- l'Osservatorio Regionale sull'Agricoltura Biologica e il sistema integrato Biobank open project, per gli scopi innanzi circostanziati, dalla data di attivazione è stato gestito e aggiornato dalla Regione Puglia, con il supporto tecnico-scientifico del CIHEAM Bari;
- il CIHEAM Bari è un'Organizzazione Internazionale Intergovernativa istituita per fini d'interesse pubblico aventi carattere non industriale e commerciale con l'Accordo di Parigi del 21 maggio 1962, ratificato e reso esecutivo in Italia con L. 13 luglio 1965, n. 932, regolato in Italia con L. 26 maggio 2000, n. 159 di ratifica ed esecuzione dell'Accordo complementare tra il Governo della Repubblica Italiana e il Centro Internazionale di Alti Studi Agronomici Mediterranei - CIHEAM Bari, con sede legale e operativa in Italia, in Bari;
- il CIHEAM Bari ha tra i suoi obiettivi statutari, lo sviluppo di programmi di ambito istituzionali sulle tematiche inerenti l'agricoltura biologica e le attività tecnico-amministrative ad essa correlate;
- il CIHEAM Bari possiede le competenze multidisciplinari di elevata specializzazione scientifica e tecnologica idonee a cooperare con l'Amministrazione regionale a sostegno dell'agricoltura biologica e ad assicurare, altresì, un qualificato supporto per agevolare l'analisi del settore biologico e per rendere in tal modo più efficaci le decisioni relative alle politiche regionali;

Dato atto che:

- con nota della Sezione prot. n. A00\_155\_2833 del 4 maggio 2018 e con nota del CIHEAM Bari prot. Dir 02/302 del 14 maggio 2018, è stato espresso reciproco interesse ad addivenire ad uno specifico accordo finalizzato ad attivare un rapporto di collaborazione tecnico-scientifica in

---

Codice CIFRA: ALI/DEL/2019/0045

OGGETTO: Approvazione del Piano di innovazione per lo sviluppo e la gestione dell'Osservatorio regionale sull'agricoltura biologica e del sistema integrato Biobank open project e dello schema di accordo.

attuazione di un Piano di innovazione per lo sviluppo e la gestione dell'Osservatorio regionale sull'agricoltura biologica e del sistema integrato Biobank open project.

- Con nota prot. n. A00\_155\_7664 del 10/10/2018 della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari sono stati espressi i fabbisogni della Regione Puglia relativi a funzionalità e potenzialità da sviluppare con il Piano di innovazione per lo sviluppo e la gestione dell'Osservatorio regionale sull'agricoltura biologica e del sistema integrato Biobank open project.
- Con nota prot. Dir 02/629 del 9.9.2019 il CIHEAM Bari ha trasmesso il Piano di innovazione per lo sviluppo e la gestione dell'Osservatorio regionale sull'agricoltura biologica e del sistema integrato Biobank open project, acquisito agli atti in data 10.9.2019 con prot. n. 7740 e successivamente integrato, come richiesto dalla Sezione Competitività delle filiere agroalimentari, con nota acquisita agli atti in data 15/10/2019 con prot. n. 10131.
- Con Deliberazione della Giunta Regionale del 30/07/2019 n. 1410 ad oggetto "Piano di innovazione per lo sviluppo e la gestione dell'Osservatorio regionale sull'agricoltura biologica e del sistema integrato Biobank open project. Applicazione avanzo vincolato ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e variazione di bilancio ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011", si disponeva la variazione al bilancio di previsione 2019-2021 per l'applicazione dell'avanzo di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014.

Considerato che:

- la Regione Puglia e il CIHEAM Bari sono Organismi di diritto pubblico e Amministrazioni aggiudicatrici, tenuti all'applicazione della normativa sugli appalti pubblici in vigore e sono, pertanto, soggetti legittimati alla sottoscrizione di accordi ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990;
- gli accordi tra Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990, sono lo strumento per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune ed idonei a comporre, in un quadro unitario, gli interessi pubblici di cui ciascuna amministrazione è portatrice;
- il CIHEAM Bari ha tra i suoi obiettivi statuari lo sviluppo di programmi di ambito istituzionali sulle tematiche inerenti l'agricoltura biologica e le attività tecnico-amministrative ad essa correlate;
- la Regione Puglia e il CIHEAM Bari sono soggetti che espletano compiti di interesse pubblico, in parte coincidenti ed in parte diverse per ampiezza e prospettive, il cui esercizio congiunto permette di massimizzare i risultati delle attività istituzionali da svolgere;
- l'art. 5 comma 6 del D.Lgs. 50/2015 riporta che un accordo concluso esclusivamente tra due e più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici purché siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni:
  - a) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;
  - b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;
  - c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione;
- la collaborazione tra la Regione Puglia e il CIHEAM Bari risponde a un reciproco interesse comune, finalizzato al raggiungimento di obiettivi condivisi nei rispettivi campi di azione. Il tutto in una posizione di equidistribuzione tra le parti, al fine di coordinare i rispettivi ambiti di

---

Codice CIFRA: ALI/DEL/2019/00 45

OGGETTO: Approvazione del Piano di innovazione per lo sviluppo e la gestione dell'Osservatorio regionale sull'agricoltura biologica e del sistema integrato Biobank open project e dello schema di accordo.

intervento e, quindi, determinare la "sinergica convergenza" su attività di interesse comune, richiesta ai fini della disapplicazione delle direttive appalti;

- la collaborazione tra la Regione Puglia e il CIHEAM Bari prevede un mero rimborso delle spese sostenute e non integrante un corrispettivo, considerati gli interessi pubblici comuni perseguiti dalle parti volti allo scambio di reciproche sinergie;

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2019)";
- la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 68 di approvazione del bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2019)";
- la D.G.R. n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 previsti dall'art. 39, comma 10 del D. Lgs 23/06/2011, n. 118 e ss.mm.ii;
- la D.G.R. n. 140 del 06/02/2018 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2018 sulla base dei dati contabili preconsuntivi previa verifica dell'importo delle quote vincolate;
- la D.G.R. n. 161 del 30/01/2019 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui ai commi 463 e seguenti dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017.

Ritenuto necessario sviluppare le azioni in narrativa, a fronte di un costo complessivo del Piano di innovazione di € 311.000,00, di cui la Regione Puglia si impegna a contribuire con € 238.000,00, da intendersi come contributo alle spese vive o dirette come individuate nel suddetto Piano ed effettivamente sostenute

si propone:

- di approvare il 'Piano di innovazione per lo sviluppo e la gestione dell'Osservatorio regionale sull'agricoltura biologica e del sistema integrato Biobank open project', allegato "A" al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di approvare lo schema di Accordo tra la Regione Puglia e il CIHEAM Bari ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., per la realizzazione del Piano di cui al punto precedente, allegato "B" al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

#### COPERTURA FINANZIARIA CUI AL D.LGS N. 118/2011 E SUCC. MM.II.

Si attesta che l'operazione contabile proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge n. 145/2018, commi da 819 a 843.

La spesa di cui al presente provvedimento, pari a complessivi € 238.000,00 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2019, mediante impegno da assumersi con successivo atto del Dirigente della Sezione. Lo spazio finanziario per il Cap. 111206 è stato autorizzato con nota AOO/001/1314 del 02/07/2019 del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale.

---

Codice CIFRA: ALI/DEL/2019/0065

OGGETTO: Approvazione del Piano di innovazione per lo sviluppo e la gestione dell'Osservatorio regionale sull'agricoltura biologica e del sistema integrato Biobank open project e dello schema di accordo.

Il Presidente dott. Michele Emiliano, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, in quanto rientrante nelle tipologie previste dall'art. 4 – comma 4 – lettera k) della legge regionale n. 7/97.

#### LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente dott. Michele Emiliano;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore, dal Dirigente del Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità e dal Dirigente della Sezione competitività delle filiere agroalimentari;

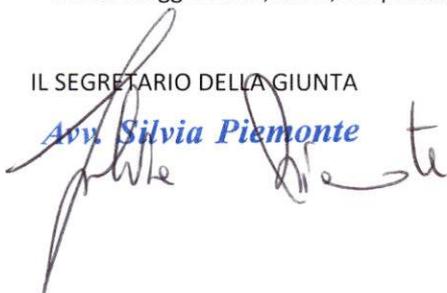
Ad unanimità dei voti espressi nei modi di legge.

#### DELIBERA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa, che si intende integralmente riportato quale parte integrante ed essenziale della presente deliberazione;
- di approvare il 'Piano di innovazione per lo sviluppo e la gestione dell'Osservatorio regionale sull'agricoltura biologica e del sistema integrato Biobank open project', allegato "A" al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di approvare lo schema di Accordo tra la Regione Puglia e il CIHEAM Bari ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. per la realizzazione del Piano di cui al punto precedente, allegato "B" al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 68/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui alla Legge n. 145/2018, commi da 819 a 843;
- di incaricare il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari di stipulare l'Accordo in parola;
- di dare atto che saranno assunti tutti gli obblighi derivanti dall'art. 1, comma 32 della Legge 190/2012 e dal D.Lgs. 33/2013 in materia di trasparenza amministrativa;
- di trasmettere il presente provvedimento al servizio Comunicazione Istituzionale, per la pubblicazione sul sito istituzionale della regione Puglia;
- di inviare copia del presente provvedimento all'Ufficio Relazioni con il Pubblico e Servizio Comunicazione Istituzionale presso la Presidenza della Giunta Regionale, per la pubblicazione delle informazioni di cui all'art. 3 della Delibera dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici del 22 maggio 2013, n. 26, sul portale della Regione sul sito internet [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it).

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

*Avv. Silvia Piemonte*



IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

*DOTT. MICHELE EMILIANO*



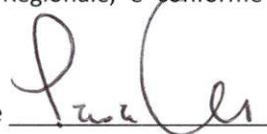
Codice CIFRA: ALI/DEL/2019/0045

OGGETTO: Approvazione del Piano di innovazione per lo sviluppo e la gestione dell'Osservatorio regionale sull'agricoltura biologica e del sistema integrato Biobank open project e dello schema di accordo.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

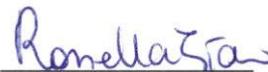
Il funzionario

dott. Vitantonio Priore



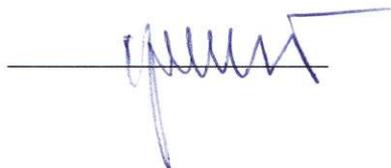
Il dirigente del Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità

dott.ssa Rossella Titano



Il dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari

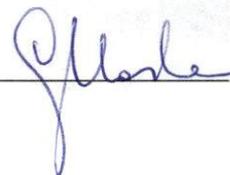
dott. Luigi Trotta



Il sottoscritto direttore del Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del DPGR 443/2015

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

Prof. Gianluca Nardone



Il Presidente

dott. Michele Emiliano



Codice CIFRA: ALI/DEL/2019/00 6,5

OGGETTO: Approvazione del Piano di innovazione per lo sviluppo e la gestione dell'Osservatorio regionale sull'agricoltura biologica e del sistema integrato Biobank open project e dello schema di accordo.

**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA**  
**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
(Art. 79, comma 5, L.R. 28/2001)

Si esprime: **PARERE POSITIVO**  
sulla presente proposta di deliberazione  
sottoposta all'esame della Giunta Regionale.

Bari, 12/11/2015

LA DIRIGENTE  
- D.ssa Regina STOLFA -

Il Presente provvedimento è esecutivo  
Il Segretario della Giunta  
Avv. *Silvia Piemonte*

*Silvia Piemonte*



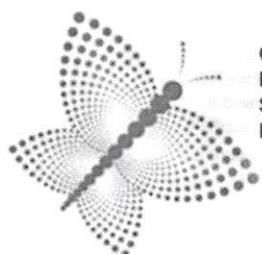
REGIONE PUGLIA



CIHEAM  
BARI

ALLEGATO A

PIANO DI INNOVAZIONE PER LO  
SVILUPPO E LA GESTIONE  
DELL'OSSERVATORIO REGIONALE  
SULL'AGRICOLTURA BIOLOGICA E DEL  
SISTEMA INTEGRATO BIOBANK OPEN  
PROJECT



Osservatorio  
Regionale  
Sull'Agricoltura  
Biologica

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO

DA N. 23 FOGLI

*Il Dirigente di Sezione*

.....  




## SOMMARIO

1. Il biologico pugliese .....	2
2. L'Osservatorio regionale per l'agricoltura biologica.....	3
3. Le azioni, gli obiettivi e i fabbisogni della Regione Puglia per il settore biologico in sinergia con le potenzialità dell'Osservatorio .....	4
4. L'attuazione del piano di innovazione per lo sviluppo e la gestione dell'Osservatorio Regionale sull'Agricoltura Biologica e del sistema Biobank Open Project: fabbisogni, azioni, e output .....	6
5. I beneficiari dei risultati attesi e il budget del Piano di innovazione .....	14
6. Il piano dei costi e il cronoprogramma del Piano di innovazione .....	17

## 1. Il biologico pugliese

L'agricoltura biologica pugliese rappresenta una delle più importanti realtà a livello nazionale e internazionale. La Puglia, infatti, è la seconda regione a livello nazionale in termini di superfici coltivate con il metodo biologico, mentre è al terzo posto per numero di operatori biologici. Nell'ultimo decennio, grazie alle politiche di sviluppo rurale europee, nazionali e regionali, e all'attenzione dei produttori pugliesi per l'ambiente, il settore è cresciuto in modo importante dai 140.000 ettari del 2009 ai 312.000 ettari del 2018, nonché dai 6.300 operatori ai 12.600 nello stesso periodo.

Alcune importanti programmazioni in atto a livello internazionale, nazionale e regionale, risultano particolarmente rilevanti per il territorio regionale pugliese:

1. Il Programma Interreg Europe, finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), ed in particolare il Progetto SME Organics per il miglioramento della competitività delle PMI e sostenibilità del settore biologico regionale;
2. Il Piano strategico nazionale sulla agricoltura biologica, finanziato dal MiPAAFT;
3. La programmazione regionale 2014-2020, in particolare, il Programma di Sviluppo Rurale FEASR e il Programma Operativo FESR-FSE della Regione Puglia.

Inoltre, il Programma del Governo regionale individua tra i suoi obiettivi l'avvio di un processo di empowerment dell'Amministrazione, attraverso lo sviluppo coordinato della progettazione dei servizi pubblici digitali che la Regione Puglia eroga ed intende erogare a cittadini e imprese del proprio territorio, alla luce delle agende digitali regionale, nazionale ed europea del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 e del masterplan Puglia 2014-2020 denominato "Puglia Log in". In tale ambito si ritiene di potenziare gli aspetti di studio e lettura del settore del biologico in Puglia al fine di rafforzare la capacity building nella programmazione e nella gestione del settore, nonché di implementare innovative funzionalità e nuovi servizi.

Sempre in questo ambito il CIHEAM Bari possiede le conoscenze tecnico-scientifiche e statistiche, sviluppate sulla base dei progetti dianzi indicati, che risultano idonee a cooperare con l'Amministrazione Regionale, al fine di perseguire gli obiettivi di innovazione e potenziamento del settore nonché l'Osservatorio regionale pugliese sull'agricoltura biologica, che può essere individuato strumento di rafforzamento e sviluppo del biologico attraverso il consolidamento della sua operatività, assunto recentemente a *best practice* del settore e presente nella piattaforma Interreg.

Il paragrafo successivo è dedicato proprio alla descrizione e approfondimento dell'Osservatorio.

## 2. L'Osservatorio regionale per l'agricoltura biologica

Un ruolo importante nell'elevata crescita dell'agricoltura biologica in Puglia, infatti, è stato svolto dall'Osservatorio regionale per l'agricoltura biologica e dalla sua piattaforma informatica Biobank Open Project.

Nel 2007, la Regione Puglia in collaborazione con l'Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari, nell'ambito del Progetto PAB II inserito nel Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg IIIA Italia - Albania 2000- 2006 e del Progetto CO-BIO inserito nel Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg IIIA Italia - Grecia 2000- 2006, ha attivato l'Osservatorio con l'obiettivo prioritario del coordinamento, della raccolta e della sistematizzazione di tutte le informazioni e attività svolte a livello regionale sull'agricoltura biologica. In particolare, l'Osservatorio con il suo sistema informativo doveva gestire la raccolta delle notifiche e quindi delle informazioni sugli operatori biologici, per presentare l'elenco degli operatori biologici pugliesi annualmente al MiPAAF e quindi interagire con il Sistema Informativo Nazionale Agricoltura Biologica (SINAB), per monitorare il loro piano annuale di agricoltura e per controllare e autorizzare il pagamento ai beneficiari della misura a superficie dell'agricoltura biologica nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale.

Negli anni successivi alla sua costituzione, le attività dell'Osservatorio sono state realizzate nell'ambito del Progetto BIOLMED, finanziato dal Programma INTERREG MED, e successivamente supportate nell'ambito del Programma di Azione Regionale per l'Agricoltura Biologica 2012-2014 grazie ai Progetti "A SCUOLA COL BIO" e BIOLOGICOPUGLIA, in conformità con il precedente Piano di azione nazionale del biologico, finanziato dal MiPAAF.



### 3. Le azioni, gli obiettivi e i fabbisogni della Regione Puglia per il settore biologico in sinergia con le potenzialità dell'Osservatorio

Le politiche di sviluppo del settore biologico realizzate all'interno del contesto territoriale regionale e l'esperienza dell'Osservatorio regionale per l'agricoltura biologica maturata negli anni hanno permesso di identificare quelli che dovrebbero essere gli obiettivi generali dell'attuale Osservatorio, come segue:

- Monitoraggio del settore delle produzioni biologiche regionali;
- Migliorare il sistema di gestione dei dati e statistiche per agevolare gli studi di settore e la capacity building regionale;
- Favorire la competitività delle PMI coinvolte nel settore biologico attraverso informazioni sull'andamento dei prezzi collegandosi alle principali borse merci, sulle fiere specialistiche, sui finanziamenti e bandi in corso, sui canali commerciali, ecc.);
- Favorire l'efficienza e la governance delle filiere agro-alimentari;
- Contribuire alla crescita dell'associazionismo tra gli operatori biologici;
- Promuovere la ricerca e l'innovazione;
- Favorire il trasferimento delle conoscenze e delle innovazioni nel mondo produttivo;
- Migliorare la trasparenza, la rintracciabilità lungo la filiera a vantaggio di un consumo più consapevole;
- Favorire la diffusione di cibi biologici nelle mense pubbliche attraverso una maggiore consapevolezza degli studenti nelle scuole e università, e dei degenti negli ospedali sui benefici ambientali, sociali, salutistici e nutrizionali delle produzioni biologiche;
- Favorire uno sviluppo armonico della "cultura del biologico" sul territorio regionale a cui va affidato il ruolo non solo di produttore di materie prime ma anche di destinatario dei benefici complessivi derivanti dallo sviluppo del settore;
- Fornire supporto tecnico-scientifico alla decisione e alla programmazione regionale (PSR, POR, ecc.), nonché al trasferimento delle normative regionali agli operatori della filiera bio regionale;
- Agevolare l'analisi delle politiche regionali, nazionali, europee ed internazionali con particolare riguardo all'area mediterranea.

La Regione Puglia, Sezione "Competitività delle filiere agroalimentari", condivisi con il CIHEAM Bari i suddetti obiettivi generali per l'attuazione di un piano di innovazione, a seguito di una attenta analisi del contesto produttivo regionale, con specifica attenzione al settore biologico, e in considerazione delle crescenti esigenze del consumatore, ha definito le azioni, gli obiettivi specifici, le criticità e, quindi, i relativi fabbisogni per lo sviluppo e la gestione dell'Osservatorio regionale sull'agricoltura biologica e del sistema integrato Biobank Open Project, attraverso output mirati e sostenibili.

Pertanto, le azioni che la Regione Puglia e il CIHEAM intendono realizzare, ciascuno in accordo con le proprie finalità istituzionali, sono:

1. Potenziamento e gestione del Biobank Open Project al fine di completare il processo di semplificazione amministrativa, in linea con il DM n. 2049 del 1 febbraio 2012 che stabilisce l'obbligatorietà della presentazione informatizzata delle notifiche biologiche istituendo, a livello nazionale, il Sistema Informativo Biologico (SIB), sezione del Sistema Informativo Agricolo nazionale (SIAN), attraverso l'interconnessione con le aziende agricole, con i tecnici e

consulenti delle aziende, con i Centri di Assistenza Agricola (CAA) con l'Agea e con gli Organismi di controllo e di vigilanza, al fine di poter incrociare le informazioni relative ai finanziamenti che interessano le singole particelle, nonché a raccogliere dati sulle attività aziendali, rendendo disponibili dati e informazioni utili a monitorare e a valutare la gestione aziendale.

Si prevede, in particolare, di realizzare l'aggiornamento e lo sviluppo del software relativo alla banca dati regionale delle notifiche delle produzioni biologiche e dei recessi, allineata con il Sistema Informativo Biologico Nazionale (SIB) e collegata al Sistema Informativo Territoriale regionale (SIT) per l'interscambio di informazioni e produzione di mappe tematiche.

Il sistema nel suo complesso sarà realizzato in conformità alla normativa nazionale in tema di:

- utilizzo del protocollo informatico, pec e firma digitale dove prevista dal workflow dei procedimenti in corso di informatizzazione, fascicolo digitale
  - privacy,
  - accessibilità e linee guida per la realizzazione dei portali digitali della PA
2. Analisi statistiche per il monitoraggio puntuale dello stato dell'arte del settore;
  3. Supporto alla programmazione regionale, con l'elaborazione di specifici studi di settore e simulazioni per meglio pianificare e programmare lo sviluppo del settore in un contesto sempre più dinamico e integrato;
  4. Formazione per aggiornare gli operatori, i tecnici consulenti, i funzionari pubblici;
  5. Comunicazione e informazione per rendere più visibile il settore con i suoi operatori, per valorizzare le eccellenze produttive biologiche e per promuovere un consumo più sostenibile e consapevole.

#### **4. L'attuazione del piano di innovazione per lo sviluppo e la gestione dell'Osservatorio Regionale sull'Agricoltura Biologica e del sistema Biobank Open Project: fabbisogni, azioni, output**

Il Piano di Innovazione per lo sviluppo e la gestione dell'Osservatorio Regionale sull'Agricoltura Biologica e del sistema integrato Biobank Open Project per gli anni 2019-2020, attraverso le azioni specifiche di cui al presente accordo, risponde agli obiettivi e ai fabbisogni individuati dalla Regione Puglia e condivisi dal CIHEAM Bari, definendo fasi e attività da sviluppare per il raggiungimento degli obiettivi.

Considerate le competenze tecnico-scientifiche del CIHEAM Bari più che trentennali in materia di agricoltura biologica dalla produzione al consumo passando per la trasformazione e commercializzazione, oltre ad una consolidata esperienza in ambito di politiche di sviluppo del settore e di formazione a livello regionale, nazionale e internazionale, la Regione Puglia ha chiesto all'Istituto la disponibilità nelle forme previste dall'articolo 15 della Legge 241/90, in base a cui "le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune" alla realizzazione del piano di innovazione per lo sviluppo e la gestione dell'Osservatorio Regionale sull'Agricoltura Biologica e del sistema Biobank Open Project.

Nello specifico, il Piano di Innovazione prevede l'implementazione di 5 distinte azioni, ciascuna con relativi obiettivi, criticità, fabbisogni, oltre ai risultati o output, come descritti di seguito.

##### **Azione 1: Sviluppo e gestione Biobank Open Project**

Questa azione è strutturata in 7 obiettivi.

##### **Obiettivo 1.1: Migliorare la semplificazione amministrativa del settore biologico**

L'obiettivo è quello di completare il processo di dematerializzazione della documentazione relativa al settore biologico, attualmente gestita in cartaceo dai competenti uffici regionali compresa la relativa fase di protocollazione. Tale attività oltre a rallentare le operazioni di ingresso nel sistema di controllo e certificazione potrebbe indurre ritardi nella fase di invio e sincronizzazione dei dati inseriti on-line con il Sistema Informativo Biologico Nazionale (SIB). Di conseguenza questa criticità sarà affrontata tenendo conto dei seguenti fabbisogni:

- Fabbisogno 1.1.1: Dematerializzazione della prima notifica per mezzo dell'acquisizione del documento in modalità on-line con il controllo del codice di riferimento riportato sulla marca da bollo;
- Fabbisogno 1.1.2: Dematerializzazione delle fasi di ingresso nel sistema Biobank (delega) e di uscita dal sistema di controllo (recesso) con collegamento diretto alle PEC delle aziende e degli Organismi di Controllo (ODC) per l'invio ufficiale della comunicazione protocollata dal sistema attraverso l'utilizzo, via web services, del protocollo dell'Ente Regione. Attivazione della delega per la richieste di gestione della disponibilità di sementi biologiche.
- Fabbisogno 1.1.3: Dematerializzazione delle procedure amministrative già presenti nella sezione "comunicazioni" del portale con collegamento diretto alle pec delle aziende e degli organismi di controllo (odc) per l'invio ufficiale della comunicazione protocollata dal sistema attraverso l'utilizzo, via web services, del protocollo dell'ente regione (riconoscimento retroattivo del periodo di conversione in agricoltura biologica,

procedura per l'accesso al regime di deroga rame, manuale procedurale per la gestione delle produzioni parallele, ecc.).

Il conseguimento del presente obiettivo si otterrà con la realizzazione di un "Modulo di dematerializzazione dell'iter amministrativo realizzato e testato" (output) che consentirà la variazione delle modalità di ricezione ed acquisizione della prima notifica con relativa marca da bollo in modalità remota, azzerando i tempi di presentazione delle notifiche stesse. Identico sistema sarà implementato per le altre comunicazioni (delega e recesso) che attualmente prevedono l'invio della documentazione cartacea. Si prevede l'utilizzo esclusivo del sistema per invio e ricezione di tutta la documentazione del settore biologico.

Modulo da rilasciare entro 6 mesi dall'avvio del Piano.

Collaudo entro 15 giorni successivi

### **Obiettivo 1.2: Sviluppare funzionalità per nuovi profili utenza.**

Considerato che il processo di semplificazione amministrativa già avviato ha evidenziato alcune criticità, come ad esempio la mancata consegna della prima notifica da parte degli operatori entro 30 giorni dal rilascio oppure la carenza documentale rilevata in fase istruttoria, così come richiesto dalla DSS n. 403/2013 con conseguenti ritardi nell'avvio dell'iter di certificazione, è stato rilevato il seguente fabbisogno:

- Fabbisogno 1.2.1: Assicurare l'accesso ai Centri di Assistenza Agricola (CAA) a cui gli operatori potranno rivolgersi per la compilazione dei documenti relativi alla certificazione biologica, oltre ai tecnici consulenti aziendali.

Tale obiettivo sarà conseguito con la realizzazione del seguente output: "Realizzazione profilazione CAA per accesso e utilizzo sistema realizzata e testata". La realizzazione di tale modulo consentirà l'accesso al portale da parte degli operatori dei CAA i quali, laddove autorizzati, potranno gestire le aziende facenti capo alla propria organizzazione. Tale soluzione porterà ad avere più soggetti autorizzati ad operare in riferimento alla stessa azienda. Il sistema consentirà di tracciare le operazioni eseguite da ciascun soggetto.

Nell'ambito del suddetto obiettivo dovranno essere assicurati contestualmente i fabbisogni 1.1.1 e 1.1.2.

Modulo da rilasciare entro 12 mesi dall'avvio del Piano.

Collaudo entro 15 giorni successivi

### **Obiettivo 1.3: Collegare il portale Biobank al fascicolo aziendale dell'Organismo Pagatore.**

Attualmente il portale Biobank si collega al Fascicolo di coordinamento per acquisire i dati aziendali ed in particolare le informazioni dettagliate dei singoli macrousi. L'attuale sistema presenta alcune criticità dovute al mancato o errato allineamento tra il fascicolo dell'Organismo pagatore ed il fascicolo di coordinamento, creando problematiche dovute alla redazione di notifiche di attività non in linea con quanto presente in fascicolo. Questo punto critico sarà affrontato sulla base dei seguenti 2 fabbisogni:

- Fabbisogno 1.3.1: Creare un accesso diretto al Fascicolo dell'ente pagatore AGEA al fine di ottenere un dato univoco senza anomalie di disallineamento tra scheda di validazione aggiornata, dati inseriti in notifica biologica e domanda di aiuto comunitario;
- Fabbisogno 1.3.2: Attivare procedure per uniformare la scheda di validazione grafica del fascicolo aziendale prevista in attuazione del Reg. UE n. 809/2014 alla notifica di attività biologica.

Al fine di soddisfare i fabbisogni suddetti, per i quali si è definito lo specifico obiettivo, verrà modificata l'attuale interfaccia al fascicolo, predisponendo l'acquisizione dei dati derivanti dal fascicolo grafico dell'ente pagatore. Sarà, inoltre, necessario modificare la sezione territorio della notifica per gestire correttamente le informazioni del fascicolo grafico.

Modulo da rilasciare entro 6 mesi dall'avvio del Piano.

Collaudo entro 15 giorni successivi

La realizzazione di tale obiettivo deve tener conto di quanto stabilito con la DGR 2154 del 29/11/2018 pubblicata nel BURP n. 2 del 7.1.2019, "Avvio degli interventi prioritari in tema di Agenda digitale. Azione pilota "Puglia LOG IN" Approvazione protocollo di intesa tra la Regione Puglia e l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura –AGEA".

La Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura – Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari – si impegna a fornire le informazioni necessarie al conseguimento dell'obiettivo, finalizzato al dialogo tra banche dati.

#### **Obiettivo 1.4: Internalizzare e implementare le procedure a gestione regionale del portale Biobank.**

La gestione del portale [www.biologicopuglia.it](http://www.biologicopuglia.it), fin dal 2007, è attuata in collaborazione e con il supporto tecnico dell'Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari. Tale approccio gestionale non consente un iter amministrativo che ottimizzi le banche dati informatizzate presenti a livello regionale/nazionale. Pertanto, questa criticità è collegata al seguente fabbisogno:

- Fabbisogno 1.4.1: In considerazione della delibera della Giunta Regionale n. 2154 del 29 novembre 2018, relativa al protocollo di intesa tra la Regione Puglia ed Agea, a seguito dell'attivazione dell'interscambio informativo sincrono tra il SIAN e il SIT regionale, le azioni di cui al punto precedente saranno eseguite attraverso le modalità che saranno rese disponibili direttamente dall'infrastruttura regionale.

L'intero sistema sarà migrato sull'infrastruttura tecnologica regionale.

Attraverso la Piattaforma predisposta per internalizzazione nel sistema informativo regionale (INNOVAPUGLIA) si raggiungerà l'obiettivo suddetto.

Modulo da rilasciare entro 24 mesi dall'avvio del Piano.

Collaudo entro 15 giorni successivi

#### **Obiettivo 1.5: Fornire lo storico dati dei finanziamenti PSR sul particellare.**

Attualmente, in riferimento alle domande di aiuto PSR, il portale raccoglie per ciascuna azienda le informazioni relative alle singole annualità concernenti i contributi comunitari, non presentando riferimento storico ai bandi ed agli importi ricevuti nelle diverse programmazioni. Non sono disponibili, inoltre, dati aziendali di maggiore dettaglio, relativi a colture e varietà, fornendo allo stato attuale, informazione inerenti i macrousi. A fronte di questa criticità è stato individuato il seguente fabbisogno:

- Fabbisogno 1.5.1: Implementare le informazioni sulle aziende biologiche pugliesi con dettagli relativi a bandi e pagamenti percepiti, ampliando il database storico del Biobank relativo ai finanziamenti per macro-uso e per coltura e varietà sulle misure del PSR.

L'obiettivo anzidetto si raggiungerà grazie alla realizzazione di un "Modulo di incrocio dati", realizzato e testato con dettaglio particellare, fino a coltura- e varietà, relativo a domande PSR,

bandi e pagamenti”. Tale modulo consentirà una visione globale dei pagamenti effettuati per singola particella, indipendentemente dalla ditta beneficiaria, nel corso degli anni.

Modulo da rilasciare entro 12 mesi dall’avvio del Piano.

Collaudo entro 15 giorni successivi

#### **L’obiettivo 1.6: Sviluppo di software di gestione dei dati aziendali.**

La criticità riguarda le informazioni inserite sul portale dagli operatori. Infatti, si riscontra una carenza qualitativa e quantitativa di dati relativi alle attività aziendali (esempio quaderno di campagna, costi e i ricavi, la redditività, ecc.) che non consentono di rendere disponibili informazioni utili per la gestione della stessa azienda. Di conseguenza, il fabbisogno relativo a questa criticità è il seguente:

- Fabbisogno 1.6.1: Informatizzazione dei dati relativi alla gestione aziendale, integrando i dati anagrafici già presenti sul portale istituzionale.

Per conseguire l’obiettivo 1.6, si dovrà realizzare un “Software di gestione online dei dati aziendali (registri aziendali fino al dettaglio relativo alle operazioni colturali)”, che sarà di ausilio ai produttori agricoli per il miglioramento della gestione aziendale, attraverso l'utilizzo della serie storica dei dati colturali e aziendali. L'elaborazione automatica dei risultati produttivi e economici potrà essere un valido strumento per orientare le scelte aziendali e migliorare le performance tecniche ed economiche. Inoltre, il livello di dettaglio aziendale, potrà essere di grande utilità nelle analisi macroeconomiche e negli studi di settore, quale strategico supporto alle politiche decisionali della Regione.

Modulo da rilasciare entro 18 mesi dall’avvio della Piano.

Collaudo entro 15 giorni successivi

#### **Obiettivo 1.7: Assistenza, gestione ed adeguamento normativo.**

Nell’ambito di questo obiettivo, occorre evidenziare che l’inserimento di nuove funzionalità nel portale Biobank nonché l’incremento di nuovi profili che potranno utilizzare il portale aumenterà la fruizione del portale, le richieste degli operatori ed inevitabilmente la possibilità di errore. Pertanto, per gestire queste criticità è necessario considerare i seguenti fabbisogni specifici:

Fabbisogno 1.7.1: Adeguare l’attuale sistema

1. ai requisiti normativi in materia di:
  - protezione dei dati personali, come previsto dal Decreto legislativo del 10 agosto 2018, n. 101 e s.m.i.;
  - adozione del sistema SPID (Sistema pubblico di identità digitale) per l’accesso ai servizi on line;
  - misure minime di sicurezza ICT emanate dall’AgID, per valutare e migliorare il livello di sicurezza informatica, al fine di contrastare le minacce informatiche più frequenti;
  - gestione del disaster recovery al fine di garantire l’integrità e il ripristino del sistema e dei dati in caso di eventi imprevisti;

2. all'interscambio informativo con gli altri sistemi regionali in fase di realizzazione attraverso l'esposizione di web services per l'accesso alla banca delle aziende biologiche.

Produrre/aggiornare la documentazione tecnica funzionale alla migrazione, gestione, conduzione e utilizzo del sistema, in merito ai moduli realizzati dall'attuale Piano.

Fabbisogno 1.7.2: Migliorare la conoscenza degli operatori mediante un supporto tecnico periodico di gestione e assistenza, tramite help desk (frontale e tramite ticket) presso la sede regionale.

#### Riepilogo output Azione 1:

- Modulo di dematerializzazione dell'iter amministrativo;
- Profilazione CAA per accesso e utilizzo sistema, per attuare la dematerializzazione;
- Interfaccia fascicolo e validazione grafica con Organismo Pagatore;
- Software di gestione online dei dati aziendali (registri aziendali fino dettaglio operazioni colturali);
- Assistenza informatica agli utenti Biobank fornita tramite supporto frontale, telefonico e ticket;
- Adeguamento normativo del software agli aggiornamenti normativi europei e nazionali;
- Piattaforma predisposta per internalizzazione nel sistema informativo regionale (INNOVAPUGLIA);
- Modulo di incrocio dati domande PSR realizzato e testato, con dettaglio particellare (fino alle colture-specie-varietà) in base al fabbisogno bandi e pagamenti;
- Software di gestione online dei dati aziendali (registri aziendali fino dettaglio operazioni colturali);
- Documentazione tecnica.

#### Azione 2: Analisi statistiche

##### Obiettivo 2.1: Realizzare analisi e studi di settore in agricoltura biologica.

L'attuale struttura della sezione "Statistiche" del portale consente un utilizzo parziale e non aggiornato delle informazioni riguardanti il settore biologico pugliese, da parte di tutti i potenziali fruitori. Inoltre, attualmente non sono disponibili informazioni di dettaglio sulle tipologie di colture utilizzate (pomodoro, patata, ciliegio, mandorlo, ecc.) e le variazioni delle relative superfici nell'arco dell'anno, in quanto la consultazione della Banca dati fornisce un'analisi del settore in un preciso momento non registrando l'evoluzione del settore nel tempo. Di conseguenza, questo vincolo comporta una elaborazione statistica che restituisce un quadro parziale del settore biologico pugliese aggiornato alla data dell'analisi. I rapporti periodici richiedono l'armonizzazione e l'allineamento dei dati con quelli di altre banche dati, nonché l'analisi approfondita e lo studio degli stessi per trarre conclusioni finali con aggiornamenti puntuali nel tempo.

Si intende utilizzare il Sistema Informativo Territoriale regionale (SIT) per realizzare mappe che restituiscano una fotografia completa del biologico arricchita di maggiori informazioni riguardanti dettagli sul territorio (mappe geografiche base - layer) come carta dell'uso dei suoli, carta idrogeomorfologica, ortofoto, carta delle aree protette, ecc. L'analisi e lo studio delle mappe anche sovrapposte permettono di restituire uno studio approfondito e dettagliato su base spaziale utilizzando anche i dati statistici di cui sopra.

In considerazione delle suddette criticità sono stati rilevati i seguenti 2 fabbisogni specifici:

- Fabbisogno 2.1.1: Elaborare statistiche periodiche per fornire dati univoci e dettagliati sul settore biologico pugliese;
- Fabbisogno 2.1.2: Attivare sistemi per l'esportazione dei dati che potranno essere utilizzati per aggiornare i contenuti delle mappe tematiche del SIT.

L'obiettivo anzidetto si raggiungerà grazie alla realizzazione di un Modulo di esportazione dati WebGis realizzato e testato per proporre aggiornamenti di mappe del SIT Puglia e rendendo disponibili anche su mappa le elaborazioni statistiche anche al fine di garantire una maggiore visibilità.

Output:

- Generazione rapporti annuali su statistiche regionali (12/2019 e 12/2020);
- Generazione rapporti intermedi semestrali (dati 06/2019 e 06/2020);
- Realizzazione dashboard per visualizzazione on-line delle elaborazioni statistiche;
- Modulo di esportazione dati WebGis per aggiornamento Mappe SIT Puglia.

### **Azione 3: Supportare la programmazione regionale per l'agricoltura biologica**

Obiettivo 3.1: Supportare la programmazione regionale per l'agricoltura biologica

Attualmente l'esigenza di una programmazione regionale puntuale ed efficace non può essere adeguatamente soddisfatta, sia a causa della carenza di dati ed informazioni coordinate ed integrate, sia per la difficoltà di adeguarsi in breve tempo all'evoluzione normativa comunitaria e nazionale in materia di agricoltura biologica che impone nuove procedure e processi, determinando una forte criticità.

Pertanto, al fine di migliorare la capacity building regionale è necessario realizzare focus tematici, nonché attivare studi preliminari sui contenuti e scenari derivanti dalla evoluzione normativa di settore, per facilitare le decisioni da intraprendere.

In linea con quanto sopra descritto, si mira a supportare la corrente e futura programmazione regionale, in particolare a dare un quadro più approfondito sul settore biologico alle Autorità di Gestione dei fondi FEASR e FESR-FSE, nonché ai capi dei Dipartimenti regionali, tutti interessati nello sviluppo delle Politiche agricole, rurali, ambientali e economiche.

Di conseguenza, l'Azione 3 si propone di risolvere tali criticità tenendo conto di 2 fabbisogni specifici

- Fabbisogno 3.1.1: Rafforzare gli elementi dell'analisi di contesto per il supporto alla programmazione della Regione Puglia mediante la realizzazione di focus tematici di settore;

- Fabbisogno 3.2.1: Migliorare la capacity building regionale mediante la realizzazione di studi preliminari sui contenuti di norma in fase di attuazione per facilitare le decisioni da intraprendere.

Output:

- Focus tematici di settore: analisi di contesto, SWOT e dei fabbisogni;
- Strategie di sviluppo;
- Studi preliminari e simulazioni.

Modulo da rilasciare entro 24 mesi dall'avvio della Piano.

Collaudo entro 15 giorni successivi

#### **Azione 4: Formazione**

Obiettivo 4.1: Migliorare le competenze degli operatori del settore biologico pugliese.

Tale obiettivo deriva dalla necessità di ridurre la possibilità di errore da parte degli operatori, sia nella compilazione della documentazione prevista, sia in termini di interpretazione della normativa potendo originare infrazioni e/o non conformità, tali da compromettere la certificazione, il prodotto biologico, la sua commercializzazione ed anche la continuità di conduzione biologica delle aziende. Inoltre, spesso i pagamenti del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) possono essere bloccati a causa della carenza di informazioni chiave nella compilazione della documentazione relativa al settore biologico a seguito di incongruenze con le informazioni presenti nel Sistema Informativo Biologico Nazionale (SIB).

Pertanto, questa Azione si propone di affrontare le suddette criticità considerando i seguenti fabbisogni:

- Fabbisogno 4.1.1: Aggiornare e rafforzare la preparazione di produttori e dei tecnici consulenti, evitando il rilascio di documenti non idonei all'avvio dell'iter di certificazione e dei pagamenti relativi della Misura 11 del PSR;

Fabbisogno 4.1.2: Aumentare il livello di conoscenza delle aziende biologiche, dei consulenti e dei funzionari pubblici sulle procedure corrette, allo scopo di limitare le infrazioni e le non conformità sui sistemi di produzione biologici.

Output:

- Elaborazione e realizzazione di pacchetto formativo di aggiornamento su procedure amministrative interne al sistema di certificazione a consulenti e operatori al fine di facilitare le complesse e mutevoli procedure del sistema di certificazione. Il pacchetto prevede 6 incontri in diverse sedi, una per provincia, realizzando un modulo base breve da proporre nelle diverse sedi del territorio regionale per meglio coinvolgere l'utenza. Elaborazione e realizzazione di pacchetto di aggiornamento per la conoscenza delle procedure tecnico-amministrative del sistema di produzione biologica sarà conseguito attraverso la definizione di un pacchetto di 6 incontri, per aggiornare gli operatori biologici, ma anche i loro tecnici e i funzionari regionali, sull'evoluzione della legislazione, delle procedure non solo amministrative, ma anche tecniche dell'agricoltura biologica. Un modulo base breve sarà predisposto e ripetuto nei sei incontri, uno in ciascuna Provincia, per coinvolgere più portatori di interesse.

Modulo da rilasciare entro 11 mesi dall'avvio della Piano.

Collaudo entro 15 giorni successivi

## Azione 5: Comunicazione e informazione

Obiettivo 5.1: Migliorare la visibilità del portale e la comunicazione sull'agricoltura biologica

Il portale presenta sezioni al momento poco utilizzate, come la sezione normativa, news, articoli e guide. Considerando che il settore biologico è caratterizzato da una costante e continua evoluzione, la presenza di una sezione "news" e "linee guida" aggiornata, permetterebbe di informare e, al tempo stesso, formare efficacemente gli operatori del settore.

Si prevede di affrontare tali criticità attraverso i seguenti fabbisogni:

- Fabbisogno 5.1.1: Accrescere la visibilità del portale e potenziare gli strumenti della comunicazione ivi comprese le pubblicazioni, attraverso la revisione del sito web del portale;
- Fabbisogno 5.1.2: Diffondere informazioni su nuove procedure, bandi e normativa, anche mediante i social media;
- Fabbisogno 5.3.1: Implementare e aggiornare la sezione del portale dedicate alle news e alla normativa.

Output:

- Revisione website ORAB secondo regole WEB Usability (menu, grafica, struttura pagine);
- n. 2 brochure divulgative su normative e mezzi tecnici, progettazione e realizzazione formato elettronico;
- Profilo Facebook e profili di supporto creati e gestiti;
- Aggiornamento contenuti 2 volte al mese (ad inizio e metà di ogni mese).

## 5. I beneficiari dei risultati attesi e il budget del Piano di innovazione

Il Piano di Innovazione per lo sviluppo e la gestione dell'Osservatorio Regionale sull'Agricoltura Biologica e del sistema Biobank Open Project sarà attuato secondo quanto riportato nel paragrafo 3; in riferimento alle azioni da realizzarsi ed in corrispondenza dei fabbisogni espressi, segue un quadro sinottico (tabella 1), dei beneficiari, dei risultati ad essi destinati, degli indicatori di risultato e dei costi generali a carico, in quota parte, della Regione Puglia e del CIHEAM Bari.

Il Piano di innovazione avrà un importante impatto sui portatori di interesse del settore biologico pugliese.

Segue un'analisi dei target degli utenti sui cui ricadranno direttamente i benefici delle azioni e i risultati attesi.

I produttori di materie prime e prodotti freschi, i trasformatori e i preparatori riceveranno vantaggi dalle azioni 1, 4 e 5, come in dettaglio specificate:

Azione 1) Sviluppo e gestione BioBank Open Project, attraverso i seguenti output:

- Modulo di dematerializzazione dell'iter amministrativo;
- Profilazione CAA per accesso e utilizzo sistema, per attuare la dematerializzazione;
- Interfaccia fascicolo e validazione grafica con Organismo Pagatore;
- Software di gestione online dei dati aziendali (registri aziendali fino dettaglio operazioni colturali);
- Assistenza informatica agli utenti Biobank fornita tramite supporto frontale, telefonico e ticket;
- Adeguamento normativo del software agli aggiornamenti normativi europei e nazionali.

Azione 4) Formazione, attraverso i seguenti output:

- Elaborazione e realizzazione di pacchetto formativo di aggiornamento su procedure amministrative interne al sistema di certificazione a consulenti e operatori;
- Elaborazione e realizzazione di pacchetto di aggiornamento per conoscenza delle procedure tecnico-amministrativo del sistema di produzione biologica.

Azione 5) Comunicazione e informazione, attraverso i seguenti output:

- Revisione website ORAB secondo regole WEB Usability (menu, grafica, struttura pagine);
- n. 2 brochure divulgative su normative e mezzi tecnici, progettazione e realizzazione (formato elettronico);
- Profilo Facebook e profili di supporto creati e gestiti;
- Aggiornamento continuo contenuti 2 volte al mese.

I benefici dell'attuazione del Piano di innovazione ricadranno anche sulla Regione Puglia, sul CIHEAM Bari e in alcuni casi su Enti di ricerca e di supporto tecnico-scientifico alla Regione Puglia, nello specifico delle azioni:

Azione 1) Sviluppo e gestione Bio Bank Open Project, attraverso i seguenti output:

- Piattaforma predisposta per internalizzazione nel sistema informativo regionale (INNOVAPUGLIA);
- Modulo di incrocio dati domande PSR realizzato e testato, con dettaglio particellare (fino alle colture-specie-varietà) in base al fabbisogno bandi e pagamenti;
- Software di gestione online dei dati aziendali (registri aziendali fino dettaglio operazioni colturali);

Azione 2) Analisi statistiche, attraverso i seguenti output:

- Generazione rapporti annuali su statistiche regionali (12/2019 e 12/2020);
- Generazione rapporti intermedi semestrali (dati 06/2019 e 06/2020);
- Realizzazione dashboard per visualizzazione on-line delle elaborazioni statistiche;
- Modulo di esportazione dati WebGis per aggiornamento Mappe SIT Puglia.

Azione 3) Supporto alla programmazione regionale, attraverso i seguenti output:

- Focus tematici di settore: analisi di contesto, SWOT e fabbisogni;
- Strategie di sviluppo;
- Studi preliminari e simulazioni.

Azione 4) Formazione, attraverso i seguenti output:

- Elaborazione e realizzazione di pacchetto formativo di aggiornamento per conoscenza delle procedure tecnico-amministrativo del sistema di produzione biologica.

Azione 5) Comunicazione e informazione, attraverso i seguenti output:

- Revisione website ORAB secondo regole WEB Usability (menù, grafica, struttura pagine);
- Due brochure divulgative su normative e mezzi tecnici, progettazione e realizzazione formato elettronico;
- Profilo Facebook e profili di supporto creati e gestiti;
- Aggiornamento continuo contenuti 2 volte al mese.

L'attuazione del Piano di innovazione avrà delle ricadute positive sui tecnici e sui Centri di Assistenza Agricola (CAA) entrambi a servizio degli operatori biologici, nelle seguenti azioni:

Azione 1) Sviluppo e gestione Bio Bank Open Project, attraverso i seguenti output:

- Profilazione CAA per accesso e utilizzo sistema, per attuare la dematerializzazione;
- Interfaccia fascicolo e validazione grafica con Organismo Pagatore;
- Assistenza informatica agli utenti Biobank fornita tramite supporto frontale, telefonico e ticket;
- Adeguamento normativo del software agli aggiornamenti normativi europei e nazionali.

Azione 4) Formazione, nello specifico dei Tecnici, attraverso i seguenti output:

- Elaborazione e realizzazione di pacchetto formativo di aggiornamento su procedure amministrative interne al sistema di certificazione a consulenti e operatori;
- Elaborazione e realizzazione di pacchetto di aggiornamento per conoscenza delle procedure tecnico-amministrativo del sistema di produzione biologica.

Azione 5) Comunicazione e informazione, attraverso i seguenti output:

- Revisione website ORAB secondo regole WEB Usability (menù, grafica, struttura pagine);
- N. 2 brochure divulgative su normative e mezzi tecnici, progettazione e realizzazione in formato elettronico;
- Profilo Facebook e profili di supporto creati e gestiti;
- Aggiornamento continuo dei contenuti.

Tabella 1: Azioni, Obiettivi, Fabbisogni, Output, Target, Indicatori di risultato, Budget (Attività biennale)

AZIONE	Obiettivo	Fabbisogno	Output	Target	Indicatore di risultato	gg/uomo	Costo personale	Budget					
								contributo Regione Puglia		contributo CIHEAM Bari			
								%	euro	%	euro		
1. Sviluppo e gestione Bio Bank Open Project	1.1 Migliorare la semplificazione amministrativa nel settore del biologico	1.1.1; 1.1.2; 1.1.3	Modulo di dematerializzazione dell'iter amministrativo realizzato e testato	Produttori, trasformatori e preparatori biologici	Sistema attivo	15	3.750	100	3.750	-	-		
	1.2 Sviluppare funzionalità per nuovi profili utenza	1.2.1	Realizzazione profilazione CAA per accesso e utilizzo sistema realizzata e testata, per attuare la dematerializzazione	Produttori biologici, Tecnici, CAA	Sistema attivo	15	3.750	100	3.750	-	-		
	1.3 Collegare il portale Biobank al fascicolo aziendale	1.3.1; 1.3.2	Interfaccia fascicolo e validazione grafica con Organismo Pagatore, realizzato e testato	Produttori biologici, Tecnici, CAA	Sistema attivo	34	8.500	80	6.800	20	1.700		
	1.4 Internalizzare e implementare le procedure a gestione regionale del portale Biobank	1.4.1	Piattaforma predisposta per internalizzazione nel sistema informativo regionale (INNOVAPUGLIA)	Regione Puglia	Procedura di trasferimento predisposta	34	8.500	100	8.500	-	-		
	1.5 Storico dati finanziamenti PSR sul particellare	1.5.1	Modulo di incrocio dati domande PSR realizzato e testato, con dettaglio particellare (fino alle colture-specie-varietà) in base al fabbisogno bandi e pagamenti	Regione Puglia	Sistema attivo	15	3.750	90	3.375	10	375		
	1.6 Sviluppo software di gestione dei dati aziendali	1.6.1	Software di gestione online dei dati aziendali (registri aziendali fino dettaglio operazioni colturali)	Produttori biologici, Enti (Analista, Ricercatori, ecc.), Regione Puglia, CIHEAM Bari	Sistema attivo	147	36.750	50	18.375	50	18.375		
	1.7 Assistenza, gestione ed adeguamento normativo	1.7.1; 1.7.2	Adeguamento normativo del software agli aggiornamenti normativi europei e nazionali; Assistenza informatica agli utenti Biobank fornita tramite supporto frontale, telefonico e ticket	Produttori biologici, Tecnici, CAA, OdC	Sistema attivo	200	50.000	90	45.000	10	5.000		
						460	115.000	77,87%	89.550	22,13%	25.450		
						<b>Spese generali</b>	<b>11.500</b>	<b>10,00%</b>	<b>8.955</b>	<b>10,00%</b>	<b>2.545</b>		
						<b>Totale</b>	<b>126.500</b>		<b>98.505</b>		<b>27.995</b>		
2. Analisi statistiche	2.1 Realizzare analisi e studi di settore in agricoltura biologica	2.1.1	Generazione rapporti annuali su statistiche regionali (12/2019 e 12/2020); Generazione rapporti intermedi semestrali (dati 06/2019 e 06/2020); Realizzazione dashboard per visualizzazione on-line delle elaborazioni statistiche	Regione Puglia, Ente (Analista, Ricercatore, ecc.), Tecnico, CIHEAM Bari	2 Rapporti intermedi; 2 Rapporti annuali; Dashboard attivo	350	87.500	80	70.000	20	17.500		
		2.1.2	Modulo di esportazione dati webgis per aggiornamento Mappe SIT Puglia: realizzato e testato	Regione Puglia, CIHEAM Bari	Sistema attivo	30	7.500	80	6.000	20	1.500		
						380	95.000	80,00%	76.000	20,00%	19.000		
						<b>Spese generali</b>	<b>9.500</b>	<b>10,00%</b>	<b>7.600</b>	<b>10,00%</b>	<b>1.900</b>		
						<b>Totale</b>	<b>104.500</b>		<b>83.600</b>		<b>20.900</b>		
3. Supporto alla programmazione regionale	3.1 Supportare la programmazione regionale per l'agricoltura biologica	3.1.1	Focus tematici di settore: analisi di contesto, (SWOT, fabbisogni); Strategie di sviluppo	Regione Puglia, CIHEAM Bari, Enti di ricerca, Agenzie di sviluppo	1 Analisi di contesto; 1 Piano strategico	40	10.000	70	7.000	30	3.000		
		3.1.2	Studi preliminari e simulazioni	Regione Puglia, CIHEAM Bari	Studi specialistici preliminari (almeno 2)	26	6.500	75	4.875	25	1.625		
						<b>sub total</b>	<b>66</b>	<b>16.500</b>	<b>71,97%</b>	<b>11.875</b>	<b>28,03%</b>	<b>4.625</b>	
						<b>Spese generali</b>	<b>1.650</b>	<b>10,00%</b>	<b>1.188</b>	<b>10,00%</b>	<b>463</b>		
						<b>Totale</b>	<b>18.150</b>		<b>13.063</b>		<b>5.088</b>		
4. Formazione	4.1 Migliorare le competenze degli operatori biologici	4.1.1	Elaborazione e realizzazione di pacchetto formativo di aggiornamento su procedure amministrative interne al sistema di certificazione e consulenti e operatori	Produttori biologici, Tecnici	1 Pacchetto formativo;	34	8.500	50	4.250	50	4.250		
		4.1.2	Elaborazione e realizzazione di pacchetto formativo di aggiornamento per conoscenza delle procedure tecnico-amministrative del sistema di produzione biologica	Produttori biologici, Tecnici, Funzionari Regione Puglia, CIHEAM Bari	1 Pacchetto di aggiornamento	46	11.500	50	5.750	50	5.750		
						80	20.000	50,00%	10.000	50,00%	10.000		
						<b>Spese generali</b>	<b>2.000</b>	<b>10,00%</b>	<b>1.000</b>	<b>10,00%</b>	<b>1.000</b>		
						<b>Totale</b>	<b>22.000</b>		<b>11.000</b>		<b>11.000</b>		
5. Comunicazione e informazione	5.1 Migliorare la visibilità del portale e la comunicazione sull'agricoltura biologica	5.1.1	Revisione website ORAB secondo regole WEB Usability (menu, grafica, struttura pagine); 2 brochure divulgative su normative e mezzi tecnici, progettazione e realizzazione (formato elettronico)	Produttori biologici, Regione Puglia, CIHEAM Bari, Enti di ricerca, Agenzie di sviluppo, Tecnici, Consumatori	Aggiornamento utilità website e sistema attivo; 2 Brochure	75	18.750	80	15.000	20	3.750		
		5.1.2	Profilo Facebook e profili di supporto creati e gestiti	Produttori biologici, Regione Puglia, CIHEAM Bari, Enti di ricerca, Agenzie di sviluppo, Tecnici, Consumatori	Sistema attivo e aggiornato	30	7.500	80	6.000	20	1.500		
		5.1.3	Aggiornamento contenuti 2 volte al mese	Produttori biologici, Regione Puglia, CIHEAM Bari, Enti di ricerca, Agenzie di sviluppo, Tecnici	Aggiornamenti periodici (2 volte al mese)	40	10.000	80	8.000	20	2.000		
						145	36.250	80,00%	29.000	20,00%	7.250		
						<b>Spese generali</b>	<b>3.625</b>	<b>10,00%</b>	<b>2.900</b>	<b>10,00%</b>	<b>725</b>		
						<b>Totale</b>	<b>39.875</b>		<b>31.900</b>		<b>7.975</b>		
						<b>Totale spese generali</b>	<b>28.275</b>						
						<b>Totale complessivo</b>	<b>1.131</b>		<b>311.025</b>	<b>76,5%</b>	<b>238.068</b>	<b>23,5%</b>	<b>72.958</b>

## 6. Il piano dei costi e il cronoprogramma del Piano di innovazione

Per ogni azione a farsi, nella tabella 2 sono state dettagliate le voci di spesa indicando il riferimento agli obiettivi specifici del Piano e le competenze a carico del CIHEAM Bari.

Tabella 2: PIANO DEI COSTI PER AZIONE (GANTT) DEL PIANO DI INNOVAZIONE ORAB - REGIONE PUGLIA/CIHEAM BARI

Azione	Voci di spesa	Costo	% su totale Piano Innov.	Obiettivo	Competenze
1. Sviluppo e gestione Bio Bank Open Project	Personale dipendente	55.000,00 €		1.1-1.2-1.3-1.4-1.5-1.6-1.7	CIHEAM
	Materiale durevole	- €			
	Materiale di consumo	- €			
	Servizi e consulenze (incl. pers. non dipend.)	60.000,00 €		1.1-1.2-1.3-1.4-1.5-1.6-1.7	CIHEAM
	Missioni – rimborsi spese	- €			
	Spese generali 10%	11.500,00 €		1.1-1.2-1.3-1.4-1.5-1.6-1.7	CIHEAM
	<b>TOTALE SPESE AZIONE</b>	<b>126.500,00 €</b>	<b>41%</b>	<b>a carico CIHEAM</b>	<b>27.995 €</b>
<b>2. Analisi statistiche</b>					
2. Analisi statistiche	Personale dipendente	40.000,00 €		2.1	CIHEAM
	Materiale durevole	- €			
	Materiale di consumo	- €			
	Servizi e consulenze (incl. pers. non dipend.)	55.000,00 €		2.1	CIHEAM
	Missioni – rimborsi spese	- €			
	Spese generali 10%	9.500,00 €		2.1	CIHEAM
	<b>TOTALE SPESE AZIONE</b>	<b>104.500,00 €</b>	<b>34%</b>	<b>a carico CIHEAM</b>	<b>20.900 €</b>
<b>3. Supporto alla programmazione regionale</b>					
3. Supporto alla programmazione regionale	Personale dipendente	8.500,00 €		3.1	CIHEAM
	Materiale durevole	- €			
	Materiale di consumo	- €			
	Servizi e consulenze (incl. pers. non dipend.)	8.000,00 €		3.1	CIHEAM
	Missioni – rimborsi spese	- €			
	Spese generali 10%	1.650,00 €		3.1	CIHEAM
	<b>TOTALE SPESE AZIONE</b>	<b>18.150,00 €</b>	<b>6%</b>	<b>a carico CIHEAM</b>	<b>5.088 €</b>
<b>4. Formazione</b>					
4. Formazione	Personale dipendente	14.000,00 €		4.1	CIHEAM
	Materiale durevole	- €			
	Materiale di consumo	- €			
	Servizi e consulenze (incl. pers. non dipend.)	6.000,00 €		4.1	CIHEAM
	Missioni – rimborsi spese	- €			
	Spese generali 10%	2.000,00 €		4.1	CIHEAM
	<b>TOTALE SPESE AZIONE</b>	<b>22.000,00 €</b>	<b>7%</b>	<b>a carico CIHEAM</b>	<b>11.000 €</b>
<b>5. Comunicazione e informazione</b>					
5. Comunicazione e informazione	Personale dipendente	20.000,00 €		5.1	CIHEAM
	Materiale durevole	- €			
	Materiale di consumo	- €			
	Servizi e consulenze	16.250,00 €		5.1	CIHEAM
	Servizi e consulenze (incl. pers. non dipend.)	- €			
	Missioni – rimborsi spese	- €			
	Spese generali 10%	3.625,00 €		5.1	CIHEAM
	<b>TOTALE SPESE AZIONE</b>	<b>39.875,00 €</b>	<b>13%</b>	<b>a carico CIHEAM</b>	<b>7.975 €</b>
<b>Ripartizione x voci di spesa</b>		<b>Costo</b>	<b>%</b>		<b>Competenze</b>
<b>Totale Piano Innovazione</b>		<b>311.025,00 €</b>	<b>100%</b>	<b>a carico CIHEAM</b>	<b>72.958 €</b>
<b>Totale personale dipendente</b>		<b>137.500,00 €</b>	<b>44%</b>		<b>CIHEAM (Dipendente)</b>
<b>Totale materiale durevole</b>		<b>- €</b>	<b>0%</b>		
<b>Totale materiale di consumo</b>		<b>- €</b>	<b>0%</b>		
<b>Totale servizi e consulenze</b>		<b>145.250,00 €</b>	<b>46%</b>		<b>CIHEAM (Consulenti)</b>
<b>Totale missioni</b>		<b>- €</b>	<b>0%</b>		<b>CIHEAM</b>
<b>Totale spese generali 10%</b>		<b>28.275,00 €</b>	<b>10%</b>		<b>CIHEAM</b>

Nella tabella 3, si evidenziano i tempi di realizzazione per azione e obiettivo specifico durante i due anni di attività.

Tabella 3: Cronoprogramma per azione e obiettivo (Attività biennale)

AZIONE	Obiettivo	Anno - Mensilità																							
		1												2											
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1. Sviluppo e gestione Bio Bank Open Project	1.1 Migliorare la semplificazione amministrativa nel settore del biologico																								
	1.2 Sviluppare funzionalità per nuovi profili utenza																								
	1.3 Collegare il portale Biobank al fascicolo aziendale																								
	1.4 Internalizzare e implementare le procedure a gestione regionale del portale Biobank																								
	1.5 Storico dati finanziamenti PSR sul particellare																								
	1.6 Sviluppo software di gestione dei dati aziendali																								
	1.7 Assistenza, gestione ed adeguamento normativo																								
2. Analisi statistiche	2.1 Realizzare analisi e studi di settore in agricoltura biologica																								
3. Supporto alla programmazione regionale	3.1 Supportare la programmazione regionale per l'agricoltura biologica																								
4. Formazione	4.1 Migliorare le competenze degli operatori biologici																								
5. Comunicazione e informazione	5.1 Migliorare la visibilità del portale e la comunicazione sull'agricoltura biologica																								



**ACCORDO**

**PER LA COLLABORAZIONE TECNICO - SCIENTIFICA PER ATTIVITA' DI INTERESSE COMUNE IN ATTUAZIONE DEL PIANO DI INNOVAZIONE PER LO SVILUPPO E LA GESTIONE DELL'OSSERVATORIO REGIONALE SULL'AGRICOLTURA BIOLOGICA E DEL SISTEMA INTEGRATO BIOBANK OPEN PROJECT (art. 15 della Legge 241/90 e s.m.i.)**

tra

la Regione Puglia, codice fiscale n. 80017210727, nella persona del Dirigente della Sezione Competitività delle filiere Agroalimentari, dott. Luigi Trotta, domiciliato per la carica presso il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Ambientale della Regione Puglia, Lungomare Nazario Sauro n. 45/47, Bari

e

il "Centre International de Hautes Etudes Agronomique Mediterraneennes - C.I.H.E.A.M. - Bari", con sede legale in Via Ceglie 9, 70010 Valenzano (BA) c.f. e p. iva 93047470724, nella persona del direttore dott. Maurizio Raeli

Premesso che:

- la Regione Puglia ha tra i propri compiti istituzionali quello di favorire lo sviluppo dei territori rurali, anche attraverso programmi di miglioramento e valorizzazione delle produzioni agricole ed agroalimentari;
- il Programma del Governo regionale individua tra i suoi obiettivi l'avvio di un processo di empowerment dell'Amministrazione, attraverso lo sviluppo coordinato della progettazione dei servizi pubblici digitali che la Regione Puglia eroga ed intende erogare a cittadini e imprese del proprio territorio, alla luce delle agende digitali regionale, nazionale ed europea, del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 e del Masterplan Puglia 2014-2020, denominato 'Puglia Log-In';
- il Centre International de Hautes Etudes Agronomique Mediterranéennes – Centro Internazionale di Alti Studi Agronomici Mediterranei, di seguito 'CIHEAM-Bari', è un'organizzazione internazionale intergovernativa, istituita per fini di interesse pubblico aventi carattere non industriale e commerciale, con l'Accordo di Parigi del 21 maggio 1962, ratificato in Italia con L. 13 luglio 1965, n. 932, regolato in Italia con L. 26 maggio 2000, n. 159 di ratifica ed esecuzione dell'Accordo complementare tra il Governo della Repubblica Italiana e il Centro Internazionale di Alti Studi Agronomici Mediterranei - CIHEAM Bari, con sede legale e operativa in Italia, in Bari;
- il CIHEAM Bari ha tra i suoi obiettivi statuari lo sviluppo di programmi di ambito istituzionale sulle tematiche inerenti l'agricoltura biologica e le attività tecnico-amministrative ad essa correlate e non svolte, sul mercato aperto, attività interessate dal presente accordo di cooperazione;
- la Regione Puglia, in collaborazione con il CIHEAM Bari nell'ambito del Progetto PAB II-Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg IIIA Italia-Albania 2000/06 e del Progetto CO-BIO-Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg IIIA Italia-Grecia 2000/06, ha attivato l'Osservatorio Regionale sull'Agricoltura Biologica e il sistema integrato Biobank open project, con l'obiettivo del coordinamento, raccolta e sistematizzazione di tutte le informazioni e attività svolte a livello regionale sull'agricoltura biologica;
- la Regione Puglia, mediante l'Osservatorio Regionale sull'Agricoltura Biologica e il sistema integrato Biobank open project, gestisce la documentazione relativa al sistema di controllo e certificazione degli operatori biologici pugliesi, assicurando la semplificazione, l'efficacia e la trasparenza dell'azione amministrativa, nonché la corretta applicazione della normativa di esecuzione inerente i controlli in agricoltura biologica, nonché i controlli connessi e propedeutici ai pagamenti delle domande di sostegno afferenti al PSR 2014-2020, in particolare alla Misura 11 e alle altre misure del PSR che prevedono premialità per le aziende che aderiscono al sistema di controllo e certificazione biologica;
- l'Osservatorio Regionale sull'Agricoltura Biologica e il sistema integrato Biobank open project, per gli scopi, innanzi circostanziati, dalla data di attivazione è gestito e aggiornato dalla Regione Puglia in collaborazione ed il supporto tecnico scientifico del CIHEAM Bari;
- è necessario potenziare gli aspetti relativi allo studio e alla lettura del settore biologico pugliese, al fine di rafforzare la capacity building nella programmazione e nella gestione del settore, nonché di implementare funzionalità innovative e nuovi servizi capaci di perseguire gli obiettivi di innovazione e potenziamento dello stesso; in tale ottica l'Osservatorio regionale pugliese sull'agricoltura biologica può essere individuato quale strumento di rafforzamento e sviluppo, attraverso il consolidamento della sua operatività;

- è necessario altresì internalizzare e implementare le procedure a gestione regionale del portale Biobank, al fine di adottare un iter amministrativo in linea con le procedure di competenza regionale e nazionale con le rispettive banche dati informatizzate e di semplificare le procedure medesime, a vantaggio degli operatori del biologico;
- il CIHEAM Bari possiede le competenze multidisciplinari di elevata specializzazione scientifica e tecnologica idonee a cooperare con l'Amministrazione regionale a sostegno dell'agricoltura biologica e ad assicurare, altresì, un qualificato supporto per agevolare l'analisi del settore biologico e per rendere più efficaci le decisioni relative alle politiche regionali.

Dato atto che:

- con note della Regione Puglia prot. n. A00\_155\_2833 del 4 maggio 2018 e del CIHEAM Bari prot. Dir02/302 del 14 maggio 2018, è stato espresso reciproco interesse ad addivenire ad uno specifico accordo, finalizzato ad attivare una collaborazione tecnico-scientifica nell'ambito di un Piano di innovazione per lo sviluppo e la gestione dell'Osservatorio regionale sull'agricoltura biologica e sistema integrato Biobank open project.
- con nota prot. n. A00\_155\_7664 del 10/10/2018 sono stati trasmessi al CIHEAM Bari i fabbisogni della Regione Puglia relativi a funzionalità e potenzialità da sviluppare con il suddetto Piano di innovazione;
- Con nota prot. Dir02/629 del 9 settembre 2019 il CIHEAM Bari ha inviato il Piano di innovazione per lo sviluppo e la gestione dell'Osservatorio regionale sull'agricoltura biologica e sistema integrato Biobank open project, allegato al presente Accordo (Allegato B), acquisito agli atti in data 10 settembre 2019 con prot N. 7740, successivamente integrato, come richiesto dalla Regione Puglia, con nota acquisita agli atti in data 15 ottobre 2019 con prot. n. 10131.

Preso atto che:

- ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 e ss.mm.ii. *"le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;*
- i principi giurisprudenziali comunitari e nazionali in materia di cooperazione orizzontale tra le pubbliche amministrazioni sono stati recentemente codificati dall'art. 12, par. 4 della direttiva 2014/24/UE e recepiti nell'art. 5, comma 5 del D.Lgs. 50/2016 (cd. Codice dei Contratti) che dispone "Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:
  - a) *l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;*
  - b) *l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti l'interesse pubblico;*
  - c) *le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione";*
- i presupposti richiesti ai fini della legittimità dell'impiego dello strumento dell'accordo sono stati individuati nei seguenti punti:
  - A) l'accordo regola la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le Parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli Enti coinvolti;
  - B) alla base dell'accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità;
  - C) le parti non hanno svolto sul mercato aperto le attività oggetto del presente accordo di cooperazione;
  - D) i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;
  - E) il ricorso all'accordo non può interferire con il perseguimento dell'interesse principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione di servizi e l'apertura alla concorrenza non falsata degli Stati membri;
- le Parti, pertanto, intendono stipulare ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della Legge 241/1990 e s.m.i. dell'art. 12, comma 4 della Direttiva 24/2014/UE e dell'art. 5, comma 6 D.Lgs.50/2016 e s.m.i., nonché della giurisprudenza nazionale e comunitaria in materia, un accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerente con le previsioni del Piano di cui in premessa e con le finalità istituzionali delle parti, senza il

pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso dei costi effettivamente sostenuti e documentati.

- le Parti, in ragione del presente accordo di cooperazione, si impegnano a mettere a disposizione risorse umane e strumentali e ogni altra azione di competenza ritenuta utile per l'attuazione del Piano di innovazione per lo sviluppo e la gestione dell'Osservatorio regionale sull'agricoltura biologica e sistema integrato Biobank open project, allegato al presente Accordo (Allegato B).
- la Giunta regionale, con delibera n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ha approvato il presente schema di Accordo e ha autorizzato il Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90, alla stipula.

Tutto ciò premesso si conviene e stipula quanto segue:

#### **CONVENGONO QUANTO SEGUE**

##### **Art. 1 (Assunzione delle premesse)**

Le premesse e ogni documento allegato formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

##### **Art. 2 (Finalità)**

Il presente Accordo, ai sensi e per gli effetti dell'art 15 della Legge 241/90 e s.m.i., disciplina il rapporto di collaborazione tecnico-scientifica tra la Regione Puglia e il CIHEAM Bari per l'esecuzione delle attività definite al successivo articolo, riguardanti il Piano per la gestione ordinaria dell'Osservatorio Regionale sull'Agricoltura Biologica e sistema integrato Biobank open project.

##### **Art. 3 (Attività e impegni reciproci)**

La Regione Puglia, Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale, Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, Servizio filiere agricole sostenibili e multifunzionalità si impegna a:

- definire le priorità di attuazione delle attività e i tempi di realizzazione;
- coordinare il processo di attuazione delle attività, assicurandone la coerenza con le priorità strategiche della programmazione regionale;
- consentire all'Amministrazione sottoscrittrice l'utilizzo per scopi scientifici, di ricerca e formazione, dei dati dell'Osservatorio regionale sull'agricoltura biologica e sistema integrato Biobank open project;
- mettere a disposizione le proprie strutture nonché le risorse e/o i locali necessari per lo svolgimento delle attività di cui all'allegato Piano di innovazione.

Il CIHEAM Bari si impegna a:

- declinare operativamente le priorità definite dalla Regione su cui focalizzare le fasi di esecuzione delle attività, delle azioni e dei relativi contenuti, in base al coordinamento regionale;
- mettere a disposizione le proprie competenze scientifiche nonché i materiali, la documentazione e le banche dati necessarie all'attuazione dell'allegato Piano di innovazione;
- favorire le verifiche sulle modalità e sui tempi di esecuzione delle attività;
- trasmettere la documentazione, nel rispetto di tutti gli obblighi assunti, inerente la congruità e la conformità delle spese sostenute.

##### **Art. 4 (Risorse umane)**

Il CIHEAM-IAM Bari sceglie nella propria piena autonomia organizzativa il personale, che dovrà possedere competenze e professionalità idonee a svolgere le attività prevista nel Piano di innovazione, senza che per detto personale possano insorgere, in alcuni caso, rapporti di lavoro con la Regione Puglia.

Per i dipendenti pubblici si applicano le norme in materia di incompatibilità e di divieto di cumulo previste dalle vigenti normative.

Ciascuna delle parti è esonerata da ogni responsabilità derivante dai rapporti di lavoro che venissero instaurati dalle altre nell'ambito delle attività di cui al presente Accordo.

##### **Art. 5 (Oneri)**

L'onere finanziario complessivo per la realizzazione delle attività di cui al presente Accordo ammonta a euro 311.000,00. La Regione Puglia sostiene finanziariamente dette attività entro il limite massimo di euro 238.000,00, pari al 76,5% dell'onere finanziario complessivo. Il costo sostenuto dal CIHEAM Bari non potrà essere inferiore al 23,5% del costo complessivo, stabilito in euro 73.000,00.

Non configurandosi quale pagamento di corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno, l'onere finanziario derivante dal presente Accordo, nell'ottica di una reale condivisione di compiti e responsabilità, rappresenta un contributo alle spese effettivamente sostenute.



I costi sono computati in termini di disponibilità e costi delle proprie strutture, attrezzature, mezzi, nonché del costo vivo del personale impegnato nominalmente ad esclusiva cura del CIHEAM Bari, secondo le proprie norme e procedure, per quota parte del tempo lavorativo effettivamente impiegato per lo svolgimento delle attività sottese al presente Accordo.

Il CIHEAM Bari dovrà presentare alla Regione Puglia idonea e dettagliata rendicontazione, in base ad una analisi distinta dei costi sostenuti per il personale impiegato, per i mezzi tecnici - materiali ed immateriali - acquistati, e per ogni altro costo, così come descritto nel Piano di innovazione. La Regione Puglia dispone la liquidazione delle spese ad esito della verifica della suddetta rendicontazione.

#### **Art. 6 (Durata)**

La durata del presente Accordo è di due anni. Il periodo di eleggibilità delle spese decorre dalla data di comunicazione dell'inizio di attività del Piano di innovazione, fino ai termini di cui al presente articolo.

#### **Art. 7 (Modalità di rendicontazione)**

La Regione Puglia si impegna ad erogare la propria quota di contributo a favore del CIHEAM Bari, con le modalità di seguito indicate, subordinatamente agli obblighi derivanti dal rispetto del saldo finanziario di cui all'art. 1 comma 710 L. 208/2015:

- 30% a titolo di anticipazione, a seguito della sottoscrizione e della trasmissione, da parte del CIHEAM Bari, della comunicazione di avvio delle attività, corredata dalle seguenti dichiarazioni, rese ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445:
  - che il beneficiario del contributo è/non è soggetto alla presentazione della certificazione antimafia, di cui al D.lgs. n. 490/94 e che il finanziamento non è soggetto alla ritenuta del 4% di cui al II comma | dell'art. 28 del D.P.R. 600/73, poiché non è in relazione ad alcun esercizio d'impresa ex art. 51 del T.U.i.R. DPR 917/1986;
  - che non esistono provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità Giudiziaria a carico del beneficiario.
- 20% a titolo di acconto, a seguito dell'istruttoria sulla documentazione presentata, costituita da una dettagliata relazione intermedia corredata della rendicontazione analitica di una spesa già sostenuta pari ad almeno l'80% dell'anticipazione;
- ulteriore 20%, alle condizioni di cui al precedente trattino;
- saldo del 30%, a seguito del collaudo ad esito positivo del portale [www.biologicopuglia.it](http://www.biologicopuglia.it) di cui all'art. 9 effettuato nell'ambito dell'istruttoria sulla documentazione presentata, costituita da una dettagliata relazione finale corredata da rendicontazione analitica dei costi complessivamente sostenuti.

La rendicontazione ed il rimborso dei costi avverrà nel seguente modo:

- a) il rimborso dei costi sostenuti avverrà nel rispetto della disciplina dei programmi di cooperazione internazionale europea 2014/2020 e di quanto stabilito dai relativi regolamenti comunitari in materia, nonché dalle norme e provvedimenti regionali;
- b) le parti sono tenute a conservare e a rendere disponibile la documentazione relativa all'attuazione delle attività, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa nonché a consentire le verifiche in loco a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno dieci anni successivi alla conclusione delle attività, salvo diversa indicazione in corso d'opera fornita dalla Regione.

#### **Art. 8 (Risultati)**

Il sistema informativo risultante dalle attività oggetto del presente Accordo è di proprietà della Regione Puglia e del CIHEAM Bari, che potranno utilizzarlo nell'ambito dei propri fini istituzionali.

La Regione Puglia è Titolare del trattamento dei dati utilizzati per lo svolgimento delle attività, il CIHEAM è responsabile del Trattamento per le attività indicate nel Piano di innovazione.

La Regione Puglia, in accordo alle *Linee guida su acquisizione e riuso di software per le pubbliche amministrazioni* emanate da AGID a maggio 2019, si riserva di valutare di mettere in riuso il sistema per altre Amministrazioni.

#### **Art. 9 (Portale [www.biologicopuglia.it](http://www.biologicopuglia.it))**

Il portale [www.biologicopuglia.it](http://www.biologicopuglia.it) raccoglie tutte le informazioni, i documenti e i modelli relativi alle procedure del Regime di qualità e rappresenta lo strumento fondamentale per la gestione operativa del Regime e il coordinamento



di tutti i soggetti coinvolti nella procedura di concessione, gestione, controllo e vigilanza.

A conclusione delle attività del Piano, il CIHEAM Bari consegnerà alla Regione Puglia, in apposito manuale, tutte le informazioni per l'accesso e la gestione del portale [www.biologicopuglia.it](http://www.biologicopuglia.it), completo delle sorgenti e dei dati in esso contenuti.

#### **Art. 10 (Recesso)**

Ciascuna Parte si riserva il diritto di recedere dal presente Accordo in tutti i casi, incluso l'inadempimento dell'altra parte, in cui ci sia pregiudizio al raggiungimento delle proprie finalità istituzionali.

La Regione Puglia è abilitata a recedere in ipotesi di intervenuto mutamento strategico in materia di Information Technology. In tal caso sarà elaborata una soluzione tecnica di salvaguardia dei dati.

#### **Art. 11 (Controversie)**

La Parti si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure e adempimenti non specificati nel presente Accordo che si rendano tuttavia necessari per un ottimale conseguimento degli obiettivi, e a definire consensualmente eventuali controversie che possano sorgere nel corso del rapporto. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in tal modo l'accordo, le Parti convengono di risolvere ogni eventuale controversia presso il competente Foro di Bari.

Il presente Accordo non potrà determinare in alcun modo il sorgere di rapporti contrattuali o di dipendenza tra il personale degli Enti sottoscrittori coinvolto nelle attività e la Regione Puglia. Nel caso una delle parti non adempia agli obblighi assunti, l'altra può chiedere l'adempimento o la risoluzione dell'Accordo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1453 cc.

#### **Art. 12 (Foro competente)**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 comma 2 della legge del 7 agosto 1990, n.241, per eventuali controversie che dovessero insorgere in merito all'esecuzione del presente Accordo, le parti si impegnano a compiere ogni tentativo per un amichevole composizione. In caso di mancata risoluzione delle controversie le parti ricorrono alla giurisprudenza esclusiva del Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia.

#### **Art. 13 (Trattamento dei dati personali)**

Ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196, le parti dichiarano di essere state informate circa le modalità e le finalità dell'utilizzo dei dati personali nell'ambito di trattamenti automatizzati o cartacei di dati ai fini dell'esecuzione del presente atto. Le Parti dichiarano, altresì, che i dati forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da ogni o qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione negli archivi elettronici o cartacei dei detti dati.

Il responsabile per il trattamento dei dati personali per il contraente è .....

Il titolare del trattamento dei dati è la REGIONE PUGLIA.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono: Silvia Piemonte, indirizzo e-mail [s.piemonte@regione.puglia.it](mailto:s.piemonte@regione.puglia.it), o chi dovesse successivamente subentrarle nella funzione.

Responsabile del trattamento è il Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari.

Il presente Accordo garantisce l'ossequio del Regolamento UE 679/2016 e del D.Lgs. 101/2018.

Letto, approvato e sottoscritto

Bari,

per la REGIONE PUGLIA  
il Dirigente della Sezione  
Competitività delle filiere agroalimentari

per il Centre International  
des Hautes Etudes Agronomique Mediterraneennes  
CIHEAM Bari  
Il Direttore





Allegato unico alla deliberazione  
n. 2069 del 18.11.2019  
composta da n. 24 facciate (ventiquattro)  
Il Segretario della G.R.

Avv. Silvia Piemonte

